



**BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL
31/12/2025**

STATO PATRIMONIALE
UNHATE FOUNDATION ETS
Sede in ROMA PIAZZA DI SAN SILVESTRO 8
Fondo di dotazione euro 30.000
Registro Unico Terzo Settore n. G13146
Sezione ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE
Codice fiscale 96602040584

			ATTIVO	2025	2024
A)		Quote associative o apporti ancora dovuti		-	-
B)		Immobilizzazioni:			
I-		Immobilizzazioni immateriali:			
	1)	costi di impianto e di ampliamento;		22.140	29.520
	2)	costi di sviluppo;		-	-
	3)	diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;		-	-
	4)	concessioni, licenze, marchi e diritti simili;		41.212	35.429
	5)	avviamento;		-	-
	6)	immobilizzazioni in corso e acconti		-	-
	7)	altre.		-	-
Totale				63.352	64.949
II-		immobilizzazioni materiali:			
	1)	terreni e fabbricati;		-	-
	2)	impianti e macchinari;		-	-
	3)	attrezzature;		-	-
	4)	altri beni;		-	-
	5)	immobilizzazioni in corso e acconti;		-	-
Totale				-	-
III-		immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:			
	1)	partecipazioni in:		-	-
	a)	imprese controllate;		-	-
	b)	imprese collegate;		-	-
	c)	altre imprese.		-	-
	2)	crediti:		-	-
	a)	verso imprese controllate;		-	-
	b)	verso imprese collegate;		-	-
	c)	verso altri enti del Terzo settore;		-	-
	d)	verso altri;		-	-
	3)	altri titoli:		-	-
Totale				-	-
Totale immobilizzazioni:				63.352	64.949
C)		Attivo circolante:			
I-		Rimanenze:			
	1)	materie prime, sussidiarie e di consumo;		-	-
	2)	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;		-	-
	3)	lavori in corso su ordinazione;		-	-
	4)	prodotti finiti e merci;		-	-
	5)	acconti.		-	-
Totale				-	-
II-		Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:			
	1)	verso utenti e clienti;		-	-
	2)	verso associati e fondatori;		-	-
	3)	verso enti pubblici;		-	-
	4)	verso soggetti privati per contributi;		8.000	-
	5)	verso enti della stessa rete associativa;		-	-
	6)	verso altri enti del Terzo settore;		-	-
	7)	verso imprese controllate;		-	-
	8)	verso imprese collegate;		-	-
	9)	crediti tributari;		-	-
	10)	da 5 per mille;		-	-
	11)	imposte anticipate;		-	-
	12)	verso altri.		-	30.000
Totale				8.000	30.000
III-		Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:			
	1)	partecipazioni in imprese controllate;		-	-
	2)	partecipazioni in imprese collegate;		-	-
	3)	altri titoli.		-	-
Totale				-	-
IV-		Disponibilità liquide:			
	1)	depositi bancarie postali;		503.077	-
	2)	assegni;		-	284.466
	3)	denaro e valori in cassa.		-	-
Totale				503.077	284.466
Totale attivo circolante				511.077	314.466
D)		Ratei e risconti attivi		662	-
Totale attivo				575.091	379.415

STATO PATRIMONIALE
UNHATE FOUNDATION ETS
Sede in ROMA PIAZZA DI SAN SILVESTRO 8
Fondo di dotazione euro 30.000
Registro Unico Terzo Settore n. G13146
Sezione ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE
Codice fiscale 96602040584

			PASSIVO	2025	2024
A)		Patrimonio netto:			
I-		Fondo di dotazione dell'ente;		30.000	30.000
II-		Patrimonio vincolato:		-	-
	1)	riserve statutarie;		-	-
	2)	riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali;		-	-
	3)	riserve vincolate destinate da terzi.		-	-
III-		Patrimonio libero:		-	-
	1)	riserve di utili o avanzi di gestione;		85.199	-
	2)	altre riserve.		-	-
IV-		Avanzo/disavanzo d'esercizio.		71.852	85.199
Totale patrimonio netto				187.051	115.199
B)		Fondi per rischi e oneri:			
	1)	per trattamento di quiescenza e obblighi simili;		-	-
	2)	per imposte, anche differite;		-	-
	3)	altri.		-	-
Totale fondi per rischi e oneri				-	-
C)		Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
D)		Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:			
	1)	debiti verso banche;		-	-
	2)	debiti verso altri finanziatori;		-	-
	3)	debiti verso associati e fondatori per finanziamenti;		-	-
	4)	debiti verso enti della stessa rete associativa;		-	-
	5)	debiti per erogazioni liberali condizionate;		-	-
	6)	acconti;		-	-
	7)	debiti verso fornitori;		299.454	253.964
	8)	debiti verso imprese controllate e collegate;		-	-
	9)	debiti tributari;		85.243	7.327
	10)	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;		799	11
	11)	debiti verso dipendenti e collaboratori;		1.257	-
	12)	altri debiti.		1.287	2.914
Totale debiti				388.040	264.216
E)		Ratei e risconti passivi		-	-
Totale passivo				575.091	379.415

UNHATE FOUNDATION ETS

Sede in ROMA PIAZZA DI SAN SILVESTRO 8
Fondo di dotazione euro 30.000
Registro Unico Terzo Settore n. G13146
Sezione ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE
Codice fiscale 96602040584

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2025

STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE DI MISSIONE

La relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice Civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa nella relazione sulla gestione.

L'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017 ha introdotto l'obbligo per gli ETS di non minori dimensioni (vale a dire per gli ETS con volumi di ricavi, proventi ed entrate superiori od uguali a 300.000,00 euro) di predisporre il bilancio che consta di Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di missione.

La Relazione di Missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto n. 39 del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con il quale l'ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire.

La presente relazione di missione è relativa all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2025.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Di seguito si riportano le informazioni generali dell'ente:

- UNHATE Foundation ETS
- Codice fiscale: 96602040584
- Forma giuridica: Fondazione
- Qualificazione ai sensi del Codice Terzo Settore: Fondazioni costituite per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore ("CTS")

- Possesso della personalità giuridica
- Patrimonio costituente il fondo di dotazione ai sensi dell'art. 22 del CTS: euro 30.000,00

MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

UNHATE Foundation (nel seguito anche "UNHATE" o "Fondazione"), ispirandosi al pensiero filantropico ed alla visione del Fondatore Alessandro Benetton, che considera il contrasto ad un clima di odio ("un-hate") quale presupposto e motore di cambiamento e di miglioramento delle condizioni di vita dei singoli individui e della società nel suo complesso, opera per ridurre le distanze e le disuguaglianze (economiche, culturali e sociali), per contrastare la discriminazione, le disparità ed i pregiudizi, anche di genere, creando connessioni ed occasioni per premiare il merito, anche al fine di tutelare il patrimonio culturale del Paese quale preziosa eredità per i giovani.

Le predette finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale sono perseguite attraverso lo svolgimento delle seguenti attività di interesse generale, di cui all' art. 5, comma 1, del CTS:

- d) educazione, istruzione e formazione professionale, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale;
- g) formazione universitaria e post-universitaria;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della

nonviolenza e della difesa non armata;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici e delle pari opportunità.

La Fondazione è stata costituita in data 9 luglio 2024 pertanto l'esercizio 2025 rappresenta l'anno di avvio dei progetti filantropici, che hanno raggiunto oltre 800 beneficiari under 30 nel primo anno di piena operatività.

Nel corso del 2025 UNHATE Foundation ha sviluppato e sostenuto un insieme di progetti accomunati da un obiettivo comune: accompagnare bambini, adolescenti e giovani adulti nella costruzione del proprio futuro, riducendo le disuguaglianze di partenza e creando spazi di crescita, espressione e opportunità. Le iniziative realizzate si inseriscono nelle seguenti aree d'azione: mobilità sociale, educazione, cultura, ricerca.

In questo quadro si inserisce **UNFILTERED** – Voci Generazionali, l'Osservatorio permanente di UNHATE Foundation dedicato all'ascolto e alla comprensione della condizione delle nuove generazioni. UNFILTERED raccoglie dati, esperienze e punti di vista dei giovani per restituire una lettura articolata e non stereotipata del loro rapporto con il futuro, le istituzioni e la società. La prima iniziativa dell'Osservatorio, il report "FRAGILE – Mappae mundi di una nuova generazione", sviluppato con *Fondazione Poetica ETS*, esplora la fragilità non come tratto individuale o generazionale, ma come risultato dell'interazione tra persone, contesti sociali e istituzioni, fornendo una base conoscitiva solida per orientare politiche, progetti e azioni della Fondazione. Nel contesto di UNFILTERED, nel 2025 si è tenuta la *Unconference*, patrocinata da Fondazione Cariplo, che ha visto oltre 80 ragazze e ragazzi da tutta Italia coinvolti in un weekend di ascolto e lavoro a Milano. *[attività di interesse generale h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale]*

Attraverso **Art4Mind**, UNHATE Foundation ha esplorato il ruolo dell'arte come strumento di espressione e come componente integrata nei percorsi di cura della salute mentale dei giovani. Il 17 ottobre 2025 UNHATE Foundation ha sottoscritto un Accordo di Collaborazione con la *Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS*, finalizzato allo sviluppo della nuova iniziativa di ricerca e sperimentazione che integra approcci clinici, artistici e culturali nell'ambito della salute mentale. L'accordo è stato siglato con il

patrocinio della Regione Lazio e rappresenta un passaggio strategico nel percorso di Unhate Foundation verso la costruzione di modelli innovativi di cura rivolti in particolare a pazienti giovani. Il progetto sperimenta un modello che affianca alla terapia tradizionale laboratori artistici (es: poesia, scrittura creativa), creando spazi di ascolto, relazione e consapevolezza per giovani pazienti, con l'obiettivo di validare e rendere replicabile un approccio di cura innovativo. All'avvio delle attività, 4 artisti under 30 e 12 pazienti sono stati coinvolti nei primi due laboratori di poesia svolti nel 2025. *[attività di interesse generale i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale]*

Sul fronte dell'occupabilità, **Ready4IT**, un programma ideato e promosso da Fondazione Italiana Accenture ETS, ha rappresentato un intervento mirato a favore dei giovani NEET. Il progetto combina formazione in ambito AI, orientamento e sviluppo di competenze trasversali, accompagnando i partecipanti nel passaggio dalla formazione al mondo del lavoro digitale. UNHATE Foundation ha contribuito progettando e realizzando un modulo dedicato all'ingresso nel mercato del lavoro, con laboratori pratici e simulazioni di colloqui. Ready4IT ha costituito l'opportunità per 170 giovani disoccupati di completare nel 2025 un percorso di riqualificazione professionale di 4 mesi. *[attività di interesse generale d) educazione, istruzione e formazione professionale, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa]*

Con **LINK**, progetto territoriale promosso da UNHATE Foundation nel Comune di Fiumicino, si vuole rispondere ai bisogni di un contesto caratterizzato da una crescente vulnerabilità giovanile e da una presenza ancora fragile del terzo settore. Il progetto si fonda su un approccio di costruzione di comunità che coinvolge attivamente giovani, famiglie, scuole, associazioni e imprese locali, con l'obiettivo di rafforzare il tessuto sociale e generare opportunità concrete di crescita e inclusione. La prima fase pilota avviata nell'estate 2025 ha visto la realizzazione di laboratori di orientamento, videomaking e podcasting rivolti a un primo gruppo di ragazzi. LINK ha progressivamente ampliato il proprio raggio d'azione e in collaborazione con *Sport Senza Frontiere ETS*, il progetto ha sostenuto bambini e giovani in condizioni di fragilità nell'accesso allo sport e alle cure mediche, affiancando parallelamente un percorso di orientamento e

formazione rivolto agli studenti dell'Istituto *di Istruzione Superiore Paolo Baffi*. Concepite come un intervento strutturale e di lungo periodo, le attività di LINK mirano a rafforzare le reti educative e sociali del territorio, favorendo la partecipazione attiva dei giovani e la costruzione di traiettorie di futuro sostenibili. In riconoscimento del suo approccio integrato e del legame con il territorio, il progetto è stato selezionato tra i finalisti della *Blackstone Charitable Challenge*. Nel 2025, oltre 60 giovani sono stati coinvolti in una giornata di laboratorio su orientamento o videomaking e 28 ragazzi hanno iniziato un percorso curricolare di orientamento di 30 ore totali nell'anno scolastico presso l'Istituto Baffi. *[attività di interesse generale l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa]*

Durante il periodo estivo, **Joy Point** – powered by UNHATE, realizzato insieme a *Sport Senza Frontiere ETS*, ha offerto a bambini e adolescenti in condizioni di fragilità un luogo sicuro e inclusivo in cui trascorrere l'estate. Il centro estivo multisport, attivo a Roma, ha combinato attività sportive, laboratori educativi e momenti di socializzazione guidata, contrastando isolamento e disuguaglianze educative e valorizzando lo sport come leva educativa e di coesione sociale. Nel 2025, oltre 150 bambini e ragazzi fragili di Roma sono stati coinvolti in un'estate di sport (durata 6 settimane) insieme a 60 bambini del quartiere. *[attività di interesse generale i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale]*

Infine, con **Proud of You**, realizzato insieme a *Next Level ETS*, UNHATE Foundation ha sostenuto un progetto educativo volto a prevenire l'abbandono scolastico e la povertà educativa nei contesti più vulnerabili. Il Summer Camp 2025, realizzato a Napoli come 3 giorni di momento conclusivo di un percorso annuale, ha coinvolto oltre 230 bambini delle periferie di Napoli e i loro docenti in attività educative, scientifiche, sportive e culturali. In continuità con i risultati raggiunti, la Fondazione sostiene la fase di progettazione 2026-2029, con l'obiettivo di consolidare e ampliare il modello. Nel 2025 è stato infatti avviato il percorso di progettazione per le attività del 2026-2027 coinvolgendo 6 insegnanti e 2 progettisti per oltre 240 ore di progettazione e formazione. *[attività di interesse*

generale 1) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa]

Oltre ai progetti filantropici, nel corso del 2025 UNHATE Foundation ha sviluppato diverse **iniziative di sensibilizzazione** :

- Workshop “Spark” sull’odio: UNHATE Foundation ha realizzato il workshop “Spark”, un momento strutturato di riflessione e sensibilizzazione sui temi dell’odio e delle sue dinamiche, che ha coinvolto 12 persone di Aeroporti di Roma. L’iniziativa ha favorito il confronto attivo e la consapevolezza individuale e organizzativa, promuovendo strumenti di lettura e prevenzione dei fenomeni di discriminazione.
- Incontri semestrali “Incontriamoci”: UNHATE Foundation ha promosso due cicli di incontri semestrali “Incontriamoci”, ospitati presso le proprie sedi, che hanno coinvolto complessivamente 86 partecipanti provenienti da 64 organizzazioni del I, II e III settore. Gli incontri hanno rappresentato uno spazio di dialogo intersettoriale e networking, finalizzato alla condivisione di esperienze, pratiche e prospettive sui temi dell’inclusione, della coesione sociale e del contrasto all’odio.
- Anteprema Formula Benetton: nell’ambito di iniziative culturali ad alto valore simbolico, UNHATE Foundation ha coinvolto 99 ragazze e ragazzi nell’anteprema di Formula Benetton, un documentario che racconta l’ascesa e l’eredità della Benetton Formula 1, una delle squadre più innovative e vincenti della storia del motorsport, offrendo un’occasione di partecipazione e confronto sui temi della creatività, dell’identità e dell’espressione individuale come leve di consapevolezza e inclusione sociale.
- “Daring Peace” – Giornate Internazionali per la Pace: UNHATE Foundation ha partecipato all’iniziativa “Daring Peace” nell’ambito delle Giornate Internazionali per la Pace promosse dalla *Comunità di Sant’Egidio*, raggiungendo oltre 100 partecipanti. L’iniziativa ha contribuito a rafforzare il messaggio di pace, dialogo e responsabilità collettiva, in linea con la missione della Fondazione.
- Partecipazione a eventi pubblici nazionali: nel corso dell’anno la Fondazione ha preso parte a eventi di rilievo nazionale quali Link Trieste,

Luce! Firenze, Il Festival della Filosofia, e Libere, Consapevoli, Uguali (Milano), contribuendo al dibattito pubblico sui temi dell'inclusione, dei diritti e della consapevolezza sociale. Tali occasioni hanno consentito di raggiungere direttamente oltre 1.000 persone, ampliando la visibilità e l'impatto dei messaggi di UNHATE Foundation.

UNHATE Foundation ha consolidato la propria presenza digitale e attività sui social media attraverso i canali Instagram e LinkedIn, raggiungendo una community complessiva di oltre 2.000 follower. Le attività e le iniziative di UNHATE Foundation hanno trovato spazio anche sui media nazionali e locali, con 235 articoli pubblicati nel corso dell'anno. La copertura mediatica ha consentito di ampliare ulteriormente la diffusione dei messaggi della Fondazione, raggiungendo una platea stimata di 36 milioni di contatti potenziali. Con riferimento all'attività svolta dagli Organi della Fondazione, si evidenzia che nel corso del 2025:

- il Consiglio di Amministrazione si è riunito nelle seguenti date: 11 febbraio, 27 marzo, 12 maggio, 10 luglio, 29 ottobre, 24 novembre;
- l'Organo di Controllo ha tenuto incontri con il team di lavoro di UNHATE in data 18 marzo, 15 aprile, 17 luglio;
- Il Comitato Scientifico si è riunito il 23 gennaio e il 18 settembre.

FATTI AVVENUTI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il 10 marzo 2026 Unhate Foundation ha promosso a Roma l'evento di **presentazione della prima edizione dell'Osservatorio UNFILTERED - Voci Generazionali**, iniziativa realizzata con il patrocinio del Ministero della Cultura e del Ministero per lo Sport e i Giovani. L'incontro ha rappresentato un momento di confronto pubblico tra giovani, istituzioni, mondo accademico e terzo settore sui principali cambiamenti che attraversano le nuove generazioni. Nel corso della mattinata sono stati presentati i risultati della ricerca "FRAGILE – Mappae mundi di una nuova generazione", condotta sotto la guida del sociologo Mauro Magatti, affiancata da testimonianze e dialoghi intergenerazionali con rappresentanti del mondo culturale e istituzionale. L'evento ha confermato il ruolo di UNFILTERED come osservatorio permanente e spazio di ascolto attivo, capace di tradurre l'analisi dei dati in consapevolezza pubblica e orientamento all'azione educativa

e sociale.

Nel mese di marzo 2026 la società Prysmian, gruppo industriale leader a livello globale nella produzione di cavi per l'energia e le telecomunicazioni, ha confermato il proprio impegno a favore di UNHATE Foundation ETS attraverso una erogazione liberale di 99.000 euro, finalizzata al sostegno del progetto "Proud of You 2029", in collaborazione con *Next Level ETS*. Il contributo, formalizzato tramite lettera d'intenti, è destinato al supporto della prima annualità del progetto, che mira a promuovere percorsi educativi e di empowerment rivolti alle giovani generazioni, rafforzando alleanze tra mondo profit e Terzo Settore per la costruzione di un impatto sociale duraturo.

SEZIONE REGISTRO UNICO TERZO SETTORE E REGIME FISCALE APPLICATO

Di seguito si riportano le informazioni relative alla sezione del Registro Unico del Terzo settore d'iscrizione ed il regime fiscale applicato:

- Indicazione della sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto: ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE
- Regime fiscale applicato: LA FONDAZIONE È UN ENTE NON COMMERCIALE

Con riferimento alle regole fiscali applicabili agli Enti del Terzo Settore, si evidenzia che nel marzo 2025 la Commissione Europea ha autorizzato l'applicazione del Titolo X del CTS, che è entrato definitivamente in vigore dal 1° gennaio 2026. Da tale data troveranno applicazione le nuove norme ma fino a tale data, per la qualificazione fiscale dell'ente, si continuerà ad applicare il Testo Unico delle Imposte sui Redditi, articolo 73 e successivi.

SEDI E ATTIVITA' SVOLTE

La Fondazione ha sede legale in Roma, Piazza di San Silvestro 8 e sede secondaria in Milano, Piazza Armando Diaz 2. L'area territoriale operativa è rappresentata dal territorio italiano.

DATI FONDATORI E INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Il Fondatore, Alessandro Benetton, assume anche la carica di Presidente del

Consiglio di Amministrazione della Fondazione. Si evidenzia che nel corso dell'esercizio il Fondatore ha presieduto tutte le adunanze del Consiglio di Amministrazione

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

La predisposizione del Bilancio di esercizio degli enti di cui all'art. 13, c. 1, del Codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità - OIC, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, ed in particolare all'OIC35.

INTRODUZIONE

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità - OIC per gli ETS.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La struttura del bilancio è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020 n. 39, Mod. A) Stato Patrimoniale, Mod. B) rendiconto gestionale, Mod. C) relazione di missione, e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

I prospetti contabili presentano anche i valori relativi all'esercizio precedente, al fine di consentire la comparabilità delle informazioni e una più completa analisi dell'andamento gestionale.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione ed i principi contabili utilizzati per la predisposizione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 sono quelli previsti dall'art. 2426 e ss. del Codice Civile, e sono nel seguito descritti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento accolgono le spese per la costituzione della Fondazione e sono ammortizzate entro un periodo di cinque anni.

I costi per concessioni, licenze, marchi e diritti simili accolgono le spese sostenute per lo sviluppo e la registrazione del logo della Fondazione e sono prudenzialmente ammortizzate in cinque anni.

Le immobilizzazioni immateriali il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore normalmente determinato, sono iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'eventuale avviamento.

Crediti

I crediti sono stati iscritti al presumibile valore di realizzo, rettificando il valore nominale degli stessi mediante lo stanziamento di un eventuale apposito fondo di svalutazione, determinato ed accantonato annualmente per un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla natura e solvibilità del debitore.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, in quanto rappresentativo del presumibile valore di estinzione, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Proventi

I proventi sono classificati nel rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta (es. area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, ecc.).

Costi

I costi e gli oneri sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività dell'ente cui si riferiscono (es. area A, B, C, D, E). È data informativa nella presente relazione di missione circa i criteri seguiti per la classificazione nelle

diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

Imposte

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

* * *

Nel caso in cui vi siano elementi che possono ricadere in più voci dello Stato Patrimoniale viene data informativa nella presente relazione di missione nella corrispondente voce movimentata se necessario a una migliore comprensione del bilancio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento	29.520	-	7.380	22.140
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	35.429	18.300	12.517	41.212
Totali	64.949	18.300	19.897	63.352

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali intercorsi nell'esercizio 2025:

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizz. Immateriali
Saldo a inizio esercizio	29.520	35.429	64.949
Incrementi per acquisizioni dell'es.	-	18.300	18.300
Ammortamenti dell'esercizio	7.380	12.517	19.897
Totale variazioni	(7.380)	5.783	(1.597)
Saldo finale	22.140	41.212	63.352
Costo storico	36.900	62.586	99.486
Fondo ammortamento finale	14.760	21.374	36.134

I costi di impianto e di ampliamento sono riferiti alle spese di costituzione, iscritte nell'attivo di Stato Patrimoniale in quanto si è ritenuto che non realizzeranno la loro utilità in un solo periodo, ma manifesteranno i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" è riferibile ai costi sostenuti per la realizzazione del logo della Fondazione, per la sua registrazione e per la predisposizione del sito internet.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II) Crediti

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione intercorsa nell'esercizio e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variaz. d'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso soggetti privati per contributi	-	8.000	8.000	8.000	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	30.000	(30.000)	-	-	-	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	30.000	8.000	8.000	8.000	-	-

Tra i "crediti verso soggetti privati per contributi" è iscritto l'importo del contributo riconosciuto dalla Fondazione Cariplo per il patrocinio oneroso della *Unconference*, svoltosi in data 15 novembre 2025 nell'ambito del progetto *Unfiltered* precedentemente descritto. Il contributo sarà incassato nel 2026, a seguito della rendicontazione al patrocinante dei costi sostenuti.

Tra i "crediti verso altri" era iscritto il versamento predisposto dal fondatore a titolo di fondo di dotazione, che in sede di costituzione è stato accreditato su un conto corrente vincolato istituito dal Notaio. L'importo, pari a 30.000 euro, è stato poi versato nel conto corrente della Fondazione nel gennaio del 2025.

IV) Disponibilità liquide

Il saldo, come sotto dettagliato, rappresenta l'ammontare delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	-	503.077	503.077
Assegni	284.466	(284.466)	-
Totale disponibilità liquide	284.466	218.611	503.077

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 187.051.

Nel corso dell'esercizio si sono rilevate le movimentazioni riportate nel seguente prospetto.

	Saldo iniziale	Dest. Ris.es. prec.	Incrementi	Decrem.	Riclass.	Saldo finale
I) Fondo di dotazione	30.000	-	-	-	-	30.000
III) Patrimonio libero: Avanzi di gestione	-	85.199	-	-	-	85.199
IV) Avanzo dell'esercizio	85.199	(85.199)	71.852	-	-	71.852
Totale patrimonio netto	115.199	-	71.852	-	-	187.051

Il fondo di dotazione, pari a 30.000 euro, rappresenta il patrimonio posto a garanzia dei terzi creditori, che ha consentito l'acquisizione della personalità giuridica.

L'avanzo di gestione dell'esercizio precedente, pari a 85.199 euro, è stato riportato a nuovo nell'esercizio corrente, ed è rappresentato nella voce "III) Patrimonio libero" mentre il risultato positivo netto dell'esercizio corrente, pari a 85.199 euro, è rappresentato nella voce "IV) Avanzo di gestione".

Si evidenzia che tutte le eventuali voci di riserva non sono distribuibili; il decremento nelle voci di riserva per decisione degli organi istituzionali o per decisioni di terzi si manifesta al realizzarsi del vincolo. Le eventuali riserve costituite a seguito di avanzi di gestione possono essere utilizzate esclusivamente a copertura delle perdite.

D) DEBITI

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per

scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Var. dell' esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	253.964	45.490	299.454	299.454	-	-
Debiti tributari	7.327	77.916	85.243	85.243	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11	788	799	799	-	-
Debiti verso dipendenti e collaboratori	-	1.257	1.257	1.257	-	-
Altri debiti	2.914	(1.627)	1.287	1.287	-	-
Totale debiti	264.216	123.824	388.040	388.040	-	-

I debiti verso fornitori, pari a 299.454 euro, sono relativi a fatture emesse per 3.508 euro ed a fatture da ricevere per euro 295.956 euro.

I debiti tributari riguardano:

- le ritenute fiscali operate sui cedolini paghe emessi a dicembre 2025 al consigliere delegato e ad alcuni componenti del Comitato Scientifico, per euro 74.997;
- le ritenute fiscali operate sui compensi erogati a professionisti e lavoratori occasionali, per 2.482 euro;
- l'Irap dovuta per l'anno d'imposta 2025, per 7.764 euro.

I debiti verso gli istituti di previdenza sociale, invece, sono pari a 799 euro e sono relativi ai compensi erogati ai membri del Comitato Scientifico.

Tutti i debiti per ritenute fiscali e previdenziali sono stati versati con modello F24 entro le scadenze previste.

I debiti verso i dipendenti, pari a 1.257 euro, sono relativi al compenso, ancora da erogare a due componenti del comitato scientifico.

Gli altri debiti, pari a 1.287 euro, riguardano principalmente rimborsi di spese anticipate dai collaboratori nell'espletamento del loro incarico.

RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra proventi e oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'Ente nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'Ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione "parziale", che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione;
- la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine e non in base alla destinazione;
- la classificazione degli oneri/costi è stata fatta in relazione all'assorbimento diretto di ogni voce di costo nelle diverse aree gestionali. Con riferimento agli eventuali costi indiretti, confluiti nell'area delle attività di supporto generale, gli stessi sono ribaltati in relazione a specifici criteri oggettivamente individuati. Non si sono rilevate casistiche di tale tipo per l'esercizio 2025.

Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

- A) Attività di interesse generale: sono esercitate in via esclusiva o principale, e nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio;
- B) Attività diverse: sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto, sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l'attività di interesse

generale;

- C) Attività di raccolta fondi: sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un Ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale;
- D) Attività finanziarie e patrimoniali: si tratta di attività di gestione patrimoniale e finanziaria strumentali alle attività di interesse generale;
- E) Attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'Ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e che ne assicura la continuità.

Nell'esercizio 2025 non sono state svolte attività diverse da quelle istituzionali, né attività patrimoniali o finanziarie, e non è stata organizzata alcuna iniziativa di raccolta fondi. Pertanto, nelle sezioni B) e C) del rendiconto gestionale non è stato riportato alcun dato. Nella sezione D), invece, sono stati indicati gli interessi attivi maturati nell'esercizio sulle giacenze bancarie.

Le uniche aree gestionali interessate dall'operatività della Fondazione nel 2025 sono:

- l'area delle "Attività di interesse generale", nella quale sono stati registrati i proventi derivanti dalle erogazioni liberali ricevute dai "sostenitori istituzionali" – Mundys S.p.A., Edizione S.p.A. e Aeroporti di Roma S.p.A. – e le spese sostenute per lo sviluppo dei progetti filantropici descritti in precedenza;
- l'area delle "Attività di supporto generale", alla quale sono stati imputati tutti i costi sostenuti nell'esercizio per l'organizzazione, il coordinamento e il supporto alla realizzazione dei progetti (costi di struttura e overheads).

A) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

		A) Costi e oneri da attività di interesse generale		A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	
		2025	2024	2025	2024
1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	307	-	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-
2)	Servizi	738.478	-	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-
3)	Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-
4)	Personale	32.524	-	4) Erogazioni liberali	1.268.394
5)	Ammortamenti	-	-	5) Proventi del 5 per mille	-
5-bis)	Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	8.000
6)	Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-
7)	Oneri diversi di gestione	200	-	8) Contributi da enti pubblici	-
8)	Rimanenze iniziali	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-
9)	Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	-
10)	Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali	-
Totale		771.509	-	Totale	1.276.394
				Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	284.466
					504.855

Le voci di provento inserite nelle attività di interesse generale, ma che non costituiscono remunerazione, sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia	Esercizio 2024	Variazione	Var. %	Esercizio 2025
Erogazioni liberali (A4)	284.466	983.928	n.a.	1.268.394
Contributi da soggetti privati (A6)	-	8.000	n.a.	8.000
Totali	284.466	991.928	n.a.	1.276.394

Le erogazioni liberali incassate nell'esercizio, pari complessivamente a 1.268.394 euro, sono state versate dai sostenitori istituzionali nelle seguenti misure:

- Edizione S.p.A.: 675.896 euro;
- Mundys S.p.A.: 341.430 euro;
- Aeroporti di Roma S.p.A.: 231.068 euro;

e per i restanti 20.000 euro da altri soggetti.

I contributi da soggetti privati, invece, si riferiscono alle somme erogate – ma non ancora liquidate – dalla Fondazione Cariplo per il patrocinio oneroso dell'evento *Unconference*, svoltosi nel novembre 2025.

Nel corso dell'esercizio 2025, i costi e gli oneri destinati alle attività di interesse generale ammontano complessivamente a 771.509 euro.

La composizione delle voci consente di evidenziare come le risorse siano state impiegate prevalentemente per lo sviluppo dei progetti filantropici e per il coinvolgimento di professionisti e collaboratori funzionali alla realizzazione delle attività istituzionali.

1. Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci – 307 euro. Si tratta di spese residuali, legate principalmente all'acquisto di materiali di consumo e piccoli approvvigionamenti necessari allo svolgimento operativo delle attività progettuali (materiali per laboratori, cancelleria specifica).

2. Servizi per attività – 738.478 euro. Questa categoria rappresenta la quota largamente prevalente dei costi, evidenziando come le attività della Fondazione siano caratterizzate da una forte intensità di servizi esterni. In particolare:

- Fondi per progetti – 477.400 euro. È la voce principale del bilancio progettuale. Riguarda le risorse erogate direttamente ai partner dei progetti e sono destinate alla realizzazione delle iniziative filantropiche, comprensive di attività operative, ricerca, produzione di contenuti, attività formative e organizzazione di eventi;
- Incarichi professionali su progetti – 195.067 euro. Importo significativo che riflette il ricorso a competenze specialistiche esterne (ricercatori, formatori, consulenti, esperti tematici) essenziali per la qualità e la realizzazione dei

progetti.

- Compenso all'Amministratore – 48.735 euro. Riconducibile al costo sostenuto per le attività svolte dalla consigliere delegato in relazione allo sviluppo dei singoli progetti;
- Spese viaggi – 14.470 euro. Riguardano trasferte del personale e dei collaboratori per incontri di progetto, missioni istituzionali e partecipazione a iniziative coerenti con le attività della Fondazione;
- Spese per organizzazione corsi, seminari ed eventi – 2.806 euro. Trattasi di costi logistici e di servizio a supporto di attività divulgative e formative.

3. Compensi ai collaboratori – 32.524 euro. Costo del personale impiegato in attività operative, di coordinamento o supporto ai progetti.

La ripartizione dei costi, in termini assoluti e percentuali sul totale, riferita ai diversi progetti sviluppati nell'esercizio, è riportata nella tabella che segue.

PROGETTO	SPESA	SPESA %
UNFILTERED	288.492	37,39%
ART4MIND	77.972	10,11%
PROUD OF YOU	77.500	10,05%
JOY POINT	188.643	24,45%
LINK	70.482	9,14%
READY4IT	38.781	5,03%
INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE	29.639	3,84%
TOTALE	771.509	100,00%

E) COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE

E) Costi ed oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
	2025	2024		2025	2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	284.942	181.988	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento beni di terzi	8.784	-			
4) Personale	115.128	-			
5) Ammortamenti	19.897	16.237			
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-			
6) Accantonamento per rischi ed oneri	-	-			
7) Altri oneri	6.032	596			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-			
Totale	434.783	198.822	Totale	-	-

I costi e oneri di supporto generale ammontano a 434.783 euro e rappresentano l'insieme delle spese sostenute dalla Fondazione per garantire la gestione amministrativa, organizzativa e funzionale delle attività istituzionali. Tali costi, non direttamente imputabili a singoli progetti, costituiscono la struttura di base necessaria allo svolgimento delle attività di interesse generale.

La composizione delle diverse voci consente di evidenziare in modo chiaro la natura delle funzioni di supporto e la proporzione tra costi operativi, costi del personale, servizi amministrativi e ammortamenti.

Servizi amministrativi – 284.942 euro. Questa è la categoria di costo predominante tra gli oneri di supporto generale. Al suo interno rientrano:

- Compenso dell'Amministratore – 121.265 euro;
- Service Mundys – 51.240 euro. Rappresenta il costo per servizi condivisi messi a disposizione dalla società sostenitrice;

- Consulenze diverse – 37.222 euro. Include servizi professionali specialistici;
- Consulenza e servizi informatici – 12.001 euro;
- Servizi amministrativi e paghe – 13.259 euro. Riferiti alla gestione amministrativa, contabile ed alla gestione del payroll;

Nel complesso, la struttura dei costi riflette un'attività amministrativa articolata, necessaria a garantire la gestione di un ente filantropico con progetti complessi e partnership istituzionali.

Godimento beni di terzi – 8.784. Riferiti alla sublocazione degli spazi, utilizzati come sede operativa.

Personale – 115.128 euro. Il costo è relativo all'attività svolta dall'unico lavoratore dipendente in carica, in forza di un contratto di distacco del personale sottoscritto con Mundys S.p.A.

Ammortamenti – 19.897 euro. Sono relativi agli ammortamenti dell'esercizio 2025 delle spese di costituzione per 7.380 euro e delle spese sostenute per la registrazione del logo e per il sito internet per 12.517 euro.

Altri oneri – 6.032 euro. Si tratta di spese residuali tra cui l'imposta sostitutiva sui redditi di capitale, pari a 2.589 euro, relativa alle ritenute a titolo di imposta operate dagli istituti bancari sugli interessi maturati sulle somme giacenti nel conto corrente.

Imposte

In tale voce è accolta l'imposta IRAP, calcolata con il metodo retributivo, che per l'esercizio 2025 ammonta a 8.209 euro.

In base a tale metodologia la base imponibile è costituita dall'ammontare delle retribuzioni spettanti al personale dipendente, dai compensi per il personale assimilati al reddito di lavoro dipendente, dai compensi erogati per collaborazioni coordinate e continuative oltreché dai compensi erogati per attività di lavoro autonomo occasionale.

Singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 non sono stati registrati elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 non sono stati registrati elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

ALTRE INFORMAZIONI

Indicazione degli impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Alla data del bilancio non sono stati ricevuti contributi con finalità specifiche e quindi non vi sono impegni presi dalla Fondazione in merito all'impiego delle somme ricevute.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Non è stata svolta, nell'esercizio, alcuna attività di raccolta fondi. Le erogazioni liberali ricevute sono principalmente quelle che i sostenitori istituzionali si sono impegnati ad erogare alla Fondazione in sede di sua costituzione.

Le erogazioni raccolte sono, quindi, relative a donazioni da persone giuridiche e sono pari a complessivi 1.268.394 euro.

In merito a tali erogazioni si evidenzia che i donatori possono godere delle agevolazioni recate dall'art. 83 del Codice del Terzo Settore e quindi dedurre dal reddito complessivo netto le somme corrisposte alla Fondazione nel limite del 10 per cento del reddito complessivo dichiarato. L'eventuale eccedenza può essere computata in aumento dell'importo deducibile dal reddito complessivo dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, fino a concorrenza del suo ammontare. Le agevolazioni sopra indicate sono fruibili se l'erogazione è stata effettuata tramite banche o uffici postali, ovvero mediante altri sistemi di pagamento previsti dall'art. 23 del D. Lgs. 241/1997.

Numero di dipendenti e volontari

Nel corso dell'esercizio 2025 la Fondazione non ha instaurato rapporti di lavoro dipendente, fatta eccezione per il distacco di una risorsa con qualifica dirigenziale da Mundys S.p.A., e non si è avvalsa dell'attività di volontari.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Poiché l'Ente ha volumi di ricavi, proventi e entrate superiori a 100.000,00 euro, si forniscono le seguenti informazioni relative ai compensi erogati agli organi della Fondazione nel corso del 2025:

	Compenso
Consigliere delegato	170.000
Organo di controllo	6.000
Revisione legale dei conti	-
Altri organi	-
Totale compensi spettanti	176.000

Nella determinazione del compenso da riconoscere al consigliere delegato, il Consiglio di amministrazione ha verificato la sussistenza delle condizioni necessarie alla non applicabilità dell'art. 8, comma 3, lett. a) del CTS. Secondo tale norma, si considera distribuzione indiretta di utili la corresponsione ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali di compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze, o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni.

Il compenso deliberato è stato quindi oggetto di esame sotto il profilo della:

- a) proporzionalità rispetto all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle competenze richieste;
- b) coerenza rispetto ai trattamenti applicati in enti che operano in medesimi o analoghi settori e condizioni.

Con specifico riferimento al parametro di cui al punto b), la Fondazione ha condotto un'analisi di benchmark retributivo, finalizzata a verificare la coerenza del compenso riconosciuto al consigliere delegato rispetto ai livelli retributivi generalmente applicati in enti operanti in condizioni analoghe.

Si evidenzia, infine, che al momento la Fondazione non supera i parametri che richiedono la nomina di un revisore legale dei conti.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi del DM 5 marzo 2021, punto 16, si segnala che nell'esercizio le operazioni effettuate con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato. In ogni caso nella tabella seguente vengono espone le operazioni con parti correlate:

Voce	Soc. controll.	Soc. colleg.	Dirigenti	Altre parti corr.
Ricavi	-	-	-	-
Costi di conto economico	-	-	-	227.169
Costi capitalizzati tra le attività				18.300
Debiti commerciali	-	-	-	236.585

In particolare, si evidenzia che i suddetti rapporti commerciali riguardano le fatture ricevute e da ricevere da Mundys SpA, relative all'addebito alla Fondazione dei costi per la sublocazione degli uffici amministrativi, per il distacco del personale e per i servizi prestati dalla stessa società in diversi ambiti gestionali (legale, amministrativo, informatico etc.).

Si segnala inoltre che, come precedentemente indicato, nell'esercizio 2025 la Fondazione ha ottenuto un'erogazione liberale da parte di Mundys SpA pari a 341.430 euro.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 chiude con un avanzo di euro 71.852; si propone di destinare l'avanzo dell'esercizio 2025 ad "avanzi di gestione".

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 16 del D. Lgs. 117/2017 si dà atto che la Fondazione nel corso del 2025 non presenta una differenza di rapporto tra i dipendenti dell'Ente superiore a 8 volte.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Come indicato al punto 6 dell'OIC 35, l'organo di amministrazione ha svolto, sulla base delle informazioni attualmente disponibili e di quanto ragionevolmente prevedibile, una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di proseguire la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tale valutazione è stata effettuata tenendo conto delle condizioni esistenti e delle ipotesi ritenute plausibili alla data di redazione del bilancio. In tale contesto, si precisa che gli impegni futuri della Fondazione saranno assunti in modo progressivo e proporzionale all'andamento delle attività di raccolta fondi, nel rispetto del principio di sostenibilità economica.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

UNHATE per perseguire le proprie finalità statutarie ha a disposizione, per il triennio 2024-2026, i contributi già deliberati dal Consiglio di Amministrazione dei Sostenitori Istituzionali (Mundys SpA, Aeroporti di Roma SpA e Edizione SpA).

A questi contributi potrebbero aggiungersene altri che potranno pervenire da nuovi Membri Aderenti, eventualmente approvati dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, e fondi ottenuti tramite partecipazione a bandi.

Coerentemente con le previsioni contenute nel Piano Strategico Operativo e nel Budget approvato dall'organo amministrativo nel mese di novembre 2025, si ritiene che, sulla base delle informazioni attualmente disponibili, quanto già stanziato dai Sostenitori Istituzionali risulti adeguato a finanziare i progetti che la Fondazione prevede di realizzare nel prossimo futuro. Eventuali ulteriori impegni saranno valutati progressivamente, in coerenza con l'effettivo andamento delle attività di raccolta fondi e della sostenibilità economico-finanziaria complessiva dell'ente.

In merito alle fonti di approvvigionamento, si segnala che nel corso dell'anno la Fondazione ha avviato la procedura per la raccolta del 5 per mille, presentando nei termini di legge la richiesta di accreditamento tramite il portale RUNTS. Poiché

i dati relativi alle donazioni per l'anno 2025 non sono ancora stati pubblicati, non è al momento possibile determinarne l'ammontare.

La UNHATE Foundation ha inoltre installato tre teche presso il Molo H dell'Aeroporto "Leonardo da Vinci" di Roma Fiumicino, destinate alla raccolta delle donazioni che i viaggiatori in partenza vorranno devolvere a sostegno delle attività della Fondazione.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

UNHATE si propone di sostituire l'odio e la violenza con il dialogo e la condivisione. Sostiene i giovani nel loro percorso di crescita, promuovendo una reale mobilità sociale. Attraverso iniziative legate allo sport, all'arte, alla cultura, alla ricerca e alla formazione, la Fondazione opera affinché ogni giovane possa esprimere se stesso, sognare e costruire il proprio futuro, come parte integrante di una comunità in movimento.

Le iniziative sviluppate da UNHATE si articolano in quattro aree principali: mobilità sociale, infrastrutture (scolastiche, sportive, culturali), arte e cultura e ricerca. Il focus di UNHATE sono i ragazzi e le ragazze di età compresa tra i 10 e i 30 anni, provenienti dalle periferie geografiche e culturali.

Unhate Foundation sviluppa progetti propri o contribuire a progetti di terzi, progettando attivamente le soluzioni e coinvolgendo i beneficiari.

Unhate Foundation opera come agente federatore capace di agire in modo ecosistemico co-progettando con realtà del primo, secondo, terzo e quarto settore e costruendo soluzioni condivise.

Unhate Foundation si pone l'obiettivo di generare impatto velocemente con la prospettiva di lungo periodo necessaria per contribuire a cambiamenti radicali nella società, agendo attraverso un modello di gestione strutturato che presidia tutte le fasi del processo di investimento sociale:

- Planning: Definizione delle linee strategiche e degli obiettivi tramite il Piano strategico operativo triennale, il programma annuale e il Budget;
- Funding: Reperimento dei fondi, principalmente da sostenitori istituzionali e aderenti, finalizzato a investire nella Fondazione (fundraising) o direttamente nei progetti (co-investimento);
- Origination and due diligence: Individuazione e selezione dei progetti secondo un approccio "venture capital-deal flow";
- Execution: Gestione esecutiva, accompagnamento e supervisione dei

progetti, secondo le best practice di project management e filantropia strategica;

- Monitoring and Impact assessment: Monitoraggio attività e misura dell'impatto sociale per garantire il valore del progetto, migliorare le strategie future e garantire utilizzo efficiente delle risorse;
- Knowledge building: Sistematizzazione dei risultati dei progetti finalizzata alla disseminazione della conoscenza e a supportare l'eventuale replicabilità dei progetti.

Unhate Foundation svolge tutte le proprie attività nel rispetto dei principi e dei valori sanciti dal Codice Etico, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 marzo 2025. Il Codice Etico definisce i principi generali, i diritti, i doveri e le responsabilità che guidano l'operato della Fondazione e di tutti coloro che agiscono in suo nome e per suo conto, orientando i comportamenti verso criteri di integrità, responsabilità, rispetto della persona, trasparenza e attenzione all'impatto sociale. Il Codice Etico è parte integrante del sistema di governance di Unhate Foundation ed è reso pubblicamente disponibile sul sito istituzionale della Fondazione (www.unhatefoundation.org), a garanzia della massima accessibilità e trasparenza nei confronti degli stakeholder.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Nell'esercizio non sono state esercitate attività diverse strumentali rispetto alle attività di interesse generale.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

Il sottoscritto Alessandro Benetton, in qualità di Legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo Decreto, la corrispondenza del documento depositato contenente il Bilancio, il Rendiconto gestionale, la Relazione di missione e le informazioni richieste dall'art. 13 del Codice del Terzo settore (Dlgs. 117/2017) a quelli conservati agli atti della Fondazione.

ROMA, il 12 maggio 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025 REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Al Consiglio di Amministrazione UnHate ETS

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 l'attività dell'Organo di controllo è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili a oggi applicabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Fondazione UnHate ETS al 31.12.2025, redatto in conformità all'art. 13 d.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e del d.m. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 71.852,00. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'Organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza ed i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza svolta ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

L'Organo di controllo ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ha inoltre monitorato, tenendo in considerazione le pertinenti indicazioni ministeriali, l'osservanza – anche quanto alle linee programmatiche - delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta;

- l'ente persegue in via esclusiva, in linea con quanto previsto all'art. 5 del Codice del Terzo Settore e dallo Statuto, attività di interesse generale costituite da:
 - educazione, istruzione e formazione professionale nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (lett. d);
 - interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio (lett. f);
 - formazione universitaria e post-universitaria (lett. g);
 - ricerca scientifica di particolare interesse sociale (lett. h);
 - organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato (lett. i);
 - formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica ed al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa (lett. l);
 - beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale (lett. u);
 - promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata (lett. v);
 - promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici e delle pari opportunità (lett. w);
- l'ente non effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore;

- l'ente non ha posto in essere attività di raccolta fondi del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida approvate dal d.m. 09.06.2022;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha adempiuto agli obblighi di pubblicazione degli emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo ed ai dirigenti;
- il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo Statuto.

L'Organo di controllo ha partecipato alle riunioni dell'Organo di amministrazione, sulla base delle informazioni disponibili, non vi sono rilievi particolari da segnalare.

L'Organo di controllo ha acquisito dall'Organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

L'Organo di controllo ha acquisito conoscenza ed ha vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

L'Organo di controllo ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, tramite l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e tramite l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'Organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" applicabili consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'Organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'Organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal d.m. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Per quanto a nostra conoscenza, nella redazione del bilancio, non si è derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. l'Organo di controllo ha espresso il suo consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € 22.140,00.

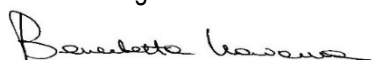
3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività di controllo svolta equivalente non si ravvisano motivi ostativi ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

L'Organo di controllo concorda con l'ipotesi di proposta di destinazione dell'avanzo dell'esercizio alla posta di Patrimonio Netto "Avanzo d'esercizio" indicata nella bozza di bilancio oggetto di esame da parte dell'Organo di amministrazione.

Roma, lì 30 aprile 2026

L'Organo di controllo



Avv. Benedetta Navarra